

Nel lavoro ai Lidi

## Lo Snami: «Medici discriminati»

**COMACCHIO.** «Il meccanismo è assolutamente inspiegabile, come è inspiegabile che i giovani invece di essere incentivati vengono penalizzati». Il commento è di Roberto Tieghi, presidente provinciale del sindacato medico Snami, che in una recente lettera inviata all'Asl ha sollevato il problema della differenza di emolumenti fra gli operatori che d'estate offrono il servizio della guardia medica turistica (notturni e week end) a cui da quest'anno potevano aderire anche i medici di base. Secondo quanto risulta allo Snami i medici che operano nel territorio «afferente la località turistica» venivano pagati con 13.50 euro l'ora, mentre quelli che provenivano da altre zone della provincia percepivano solo 11.50 euro l'ora. Una sperequazione, spiega lo Snami, che l'Asl ha giustificato ricorrendo all'articolo 32 del vigente accordo nazionale per i medici convenzionati. Il quale però, osserva lo Snami, «non prevede assolutamente il verbo "privilegiare" e tantomeno riferimenti di carattere economico». In pratica la disparità di trattamento sarebbe illegittima. Lo Snami ricorda inoltre che i giovani medici, secondo l'anzianità di laurea, venivano pagati con 8.5-9 euro l'ora oltre ad un buono pasto di 10 euro. Un altro scaglione retributivo contestato.

Lo Snami chiede infine con quali organizzazioni sindacali l'Asl ha siglato l'accordo su questa materia chiedendo perchè lo Snami, «sindacato maggiormente rappresentativo a livello aziendale», non sia stato interpellato.